

CITTA' DI GIAVENO

Citta' metropolitana di Torino AREA URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO Via Marchini n° 2 10094 GIAVENO (TO)

Oggetto:

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO (Art. 43 L.R. n. 56/77 e s.m.i.)

Proprieta': PRASSOLI Franca

MUCCINO Juri Domenico

cf. PRS FNC 48S59 L219W

cf. MCC JDM 75T04 L219G

Localita':

Giaveno via Sant'Ambrogio n. snc.

Area

n 5a.8.4

Rif.

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' relative alle prescrizioni D.P.R. 503/96

"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici,

spazi e servizi pubblici."

Elaborato

R18



scala file:

REV.

DESCRIZIONE emissione

DATA 11.04.2024 REDATTORE G.B

STUDIO TECNICO BATTAGLIOTTI

BATTAGLIOTTI ARCH. GIORGIO

Via XX Settembre, 40 – GIAVENO – 10094 – TORINO

tel. 0119.376.040

e-mail: studio.battagliotti@virgilio.it PEC: g.battagliotti@architettitorinopec.it

cod. fisc. BTT GRG 69M17 I024D-p.IVA 08429580015

Il piano attuativo, del Comparto n 5a.8.4, prevede i seguenti spazi pubblici: aree verdi, marciapiede e parcheggi.

Per gli edifici privati di progetto, si applicheranno le norme relative alla Legge 13/89 il D.M.LL.PP. N°236/89 a seconda di ogni specifica tipologia costruttiva.

Aree edificabili (Art.3 D.P.R. 503/96)

Non sono presenti aree destinate a servizi pubblici.

Spazi pedonali e Marciapiedi (Artt.4 e 5 D.P.R. 503/96)

Spazi esterni:

Percorsi (punto 8.2.1 del D.M.236/89)

I percorsi pedonali esterni avranno una larghezza minima di cm. 150. Per consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote, che saranno realizzati in piano, in conformità alle dimensioni di cui al punto 8.0.2 del D.M. 236/89.

Qualsiasi cambio di direzione rispetto al percorso rettilineo sarà in piano. Ove sia indispensabile effettuare anche svolte ortogonali al verso di marcia, la zona interessata alla svolta, per almeno ml. 1,70 su ciascun lato a partire dal vertice più esterno, risulterà in piano e priva di qualsiasi interruzione.

Ove sarà necessario prevedere un ciglio, questo verrà sopraelevato di cm. 10 dal calpestio, sarà differenziato per materiale e colore dalla pavimentazione del percorso, non presenterà spigoli vivi.

La pendenza longitudinale del percorso esterno non supererà mai il 5%; ove ciò non si è reso possibile, sono state previste pendenze superiori realizzate in conformità a quanto previsto al punto

8.1.11 (rampe).

La pendenza trasversale massima prevista è dell'1%.

Quando il percorso si raccorda con il livello strada o viene interrotto da un passo carrabile, sarà previsto una rampa di raccordo con pendenza non superiore al 15% con un dislivello massimo di 15 cm.

Fino all'altezza minima di 2.10 m dal piano di calpestio, non saranno previsti ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche o elementi sporgenti i fabbricati, che potrebbero essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

Pavimentazioni: (punto 8.2.2 del D.M.236/89)

Tutte le pavimentazioni esterne saranno del tipo antisdrucciolevoli. Le stesse saranno realizzate con materiali il cui coefficiente di attrito, misurato secondo il metodo della

British Ceramic Research Association Ltd (B.C.R.A.) Rep. CEC.6/81, sia superiore ai

seguenti valori:

- 0,40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta;

- 0,40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata.

Gli strati di supporto della pavimentazione saranno idonei a sopportare nel tempo la

pavimentazione ed i sovraccarichi previsti, nonché ad assicurare il bloccaggio duraturo

degli elementi costituenti la pavimentazione stessa.

Gli elementi costituenti la pavimentazione esterna presenteranno giunture inferiori a 5

mm, saranno stilati con materiali durevoli, saranno piani con eventuali risalti di spessore

non superiore a mm 2.

Gli eventuali grigliati inseriti nella pavimentazione saranno realizzati con maglie non

attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro; i grigliati ad elementi paralleli saranno

comunque posti con elementi ortogonali al verso di marcia.

Attraversamenti pedonali (Art.6 D.P.R. 503/96)

Se nel futuro occorrerà realizzare attraversamenti pedonali, questi saranno illuminati

nelle ore notturne o di scarsa visibilità, per strade ad alto volume di traffico.

In prossimità dell'attraversamento pedonale, il fondo stradale sarà differenziato

mediante rugosità del manto, al fine di segnalare la necessità di moderare la velocità.

Non sono previsti impianti semaforici. Qualora sia resa necessaria la futura installazione

di semafori, saranno dotati di avvisatori acustici che segnalano il tempo di via libera

anche a non vedenti e, ove necessario, di comandi manuali accessibili per consentire

tempi sufficienti per l'attraversamento da parte di persone che si muovono lentamente.

Arredo urbano (Art.9 D.P.R. 503/96)

Gli elementi di arredo nonché le strutture, anche commerciali, con funzione di arredo

urbano da ubicare su spazi pubblici sono resi accessibili secondo i criteri di cui all'art. 4

del D.M.LL.PP. N°236/89.

Le tabelle ed i dispositivi segnaletici saranno installati in posizione tale da essere

agevolmente visibili e leggibili.

Le tabelle ed i dispositivi segnaletici, nonché le strutture di sostegno di linee elettriche,

telefoniche, di impianti di illuminazione pubblica e comunque apparecchiature di

qualsiasi tipo, saranno installate in modo da non essere fonte di infortunio o intralcio,

anche a persone su sedie a ruote.

STUDIO TECNICO BATTAGLIOTTI

I varchi di accesso con selezione del traffico pedonale, verranno sempre dotati di almeno una unità accessibile.

Parcheggi (Art.10 D.P.R. 503/96)

Parcheggi (punto 8.2.3 del D.M.236/89)

Nelle aree di parcheggio pubblico o d'uso pubblico, è previsto, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a ml. 3,20, e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili.

Detti posti auto, opportunamente segnalati, sono stati ubicati in aderenza al percorso pedonale e nelle vicinanze dei due sub-comparti.

Non sono previsti posti riservati, disposti parallelamente al senso di marcia.

Pertanto - alla luce di quanto sopra esposto - il sottoscritto progettista con il presente atto dichiara sotto la loro più completa responsabilità che il progetto in questione è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni tecniche riportate nel D.P.R. 503/96.

Cordialità Giaveno, 11.04.2024

> Firmato digitalmente Battagliotti Arch. Giorgio